

cui alla lettera b).- Data però la difficoltà di effettuare una tale valutazione, la quale avrebbe peraltro, in ogni caso, carattere soggettivo, propone che l'Istituto assuma a proprio carico metà della spesa di cui trattasi; e quindi che il Generale Calza Bini venga autorizzato a prelevare dal fondo a disposizione della Rappresentanza la somma di 200.000,- pesetas, previo versamento all'Istituto del controvalore in lire italiane, al cambio ufficiale della giornata, di metà della detta somma.-

Il Comitato esprime l'avviso che la richiesta sia da respingere.- Potrà riconoscersi, invece, nel caso di cessazione della gestione, un contributo dell'Istituto non superiore alla metà dell'eventuale perdita che si riscontrasse nella vendita del mobilio, concedendosi frattanto l'autorizzazione a prelevare dal fondo a disposizione della Rappresentanza la somma di 200.000 ptas, previo versamento all'Istituto del controvalore in lire italiane dell'intera somma da parte del rappresentante generale.-

o o o

c) PROCURA GIUDIZIARIA AL RAPPRESENTANTE GENERALE -

Il Direttore Generale riferisce che il Rappresentante dello Istituto per la Spagna, gr.uff. Gino Calza Bini, fa presente che, agli effetti delle leggi spagnole di procedura giudiziaria, la procura rilasciatagli il 15 maggio 1939 da questo Istituto non è redatta in forma tale da adattarsi alla pratica corrente, in uso presso i Tribunali spagnoli.-

In particolare, per quanto si riferisce alla facoltà di rappresentare in giudizio l'Istituto, propone ritenendolo indispensabile secondo il parere espresso dalla Consulenza legale della Rappresentanza stessa, che la procura venga ampliata e specificata nel punto ove gli si conferiscono i poteri di rappresentare l'Istituto presso l'autorità giudiziaria.-

Pertanto, la seguente dizione della procura: "rappresentare l'Istituto presso tutte le Autorità, comprese quelle giudiziarie